



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

V COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE DEL TERRITORIO, DELL'AMBIENTE E DELLE INFRASTRUTTURE

Urbanistica, Mobilità e Viabilità, Edilizia Privata, Edilizia Comunale e Residenziale, Lavori Pubblici, Infrastrutture e Manutenzioni, Arredo Urbano, Verde, Parchi e Agricoltura, Ambiente, Agenda 21, Acque Fluviali, Grande Padova e Città Metropolitana, Politiche del Territorio e Sviluppo Urbano Sostenibile, Accessibilità e Vita Indipendente, Programma Periferie Urbane, Progetto Arcella.

Verbale n. 7 del 26 febbraio 2020

L'anno 2020, il giorno 26 del mese di febbraio, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente, si è riunita, alle ore 16.00 a Palazzo Moroni, presso la Sala Consiglio, la V Commissione consiliare.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
FORESTA Antonio	Presidente	P	CAVATTON Matteo	Capogruppo	P
LUCIANI Alain	V.Presidente	P	BARZON Anna	Componente	P
SACERDOTI Paolo Roberto	V.Presidente	A	BETTELLA Roberto	Componente	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	GABELLI Giovanni	Componente	P
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	A	TISO Nereo	Componente	P
SCARSO Meri	Capogruppo	P	MARINELLO Roberto	Componente	A
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	Ag*	RUFFINI Daniela	Componente	P
PELLIZZARI Vanda	Capogruppo	A	SANGATI Marco	Componente	P
BITONCI Massimo	Capogruppo	Ag	PILLITTERI Simone	Componente	P
CUSUMANO Giacomo	Capogruppo	A	TARZIA Luigi	Componente	P
MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	P	LONARDI Ubaldo	Componente	P
CAPPELLINI Elena	Capogruppo	A	TURRIN Enrico	Componente	P
MOSCO Eleonora	Capogruppo	P	FIORENTIN Enrico	Consigliere	P*
* PASQUALETTO delega FIORENTIN					

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale: il Vice Sindaco ed Assessore all'Urbanistica Arturo Lorenzoni, il Capo Servizio Edilizia Privata arch. Nicoletta Paiaro.

Sono altresì presenti gli uditori Giovanni Bettin e Giovanni Gomiero.

Segretario verbalizzante Claudio Belluco.

Alle ore 16:15 il Presidente Antonio Foresta, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione del seguente argomento in seduta pubblica:

- *Vincoli cimiteriali: modifica delle fasce di rispetto in metri 200 (duecento)*

in seduta segreta l'argomento:

- *Variante al P.I. per l'approvazione di un accordo di pianificazione tra via Arnaldo da Limena e via Querini ad Altichiero. Controdeduzioni alle Osservazioni. Approvazione.*

Presidente Foresta	Saluta i presenti ed introduce il punto all'ordine del giorno: " <i>Vincoli cimiteriali: modifica delle fasce di rispetto in metri 200 (duecento)</i> " passando la parola all'architetto Paiaro per l'illustrazione.
Paiaro	Specifica che sostanzialmente si tratterebbe di una variante tecnica, in quanto le variazioni previste nei limiti delle fasce di rispetto cimiteriali discendono da disposizioni di legge. Riepiloga il quadro normativo che ha definito e variato negli anni l'entità della fascia di rispetto, con la base normativa che prende avvio dal Testo Unico sulle leggi sanitarie del 1934, nr. 1265. Nel corso del tempo ci sono state delle variazioni, ricordando come nel

	1957 i limiti siano stati portati a 200 metri, ma negli anni '60 occorre un'ulteriore modifica, ed anche Padova portò il limite a 100 metri, con tre casi su cui si definì invece a 50 metri. Con le modifiche intervenute anche con la L.R. 11/2004, è stato nuovamente definito un limite a 200 metri a cui si possono applicare in alcuni casi delle deroghe. È stato acquisito anche un parere del professor Bertolissi, mirante a determinare le situazioni di deroga al limite di 200 metri di distanza delle fasce di rispetto, all'interno delle quali è possibile edificare qualora si tratti di opere pubbliche o interventi privati che devono ricevere il passaggio positivo presso il Consiglio comunale, mentre nel caso di edifici esistenti è possibile intervenire con ristrutturazioni o ampliamenti fino ad arrivare al 10 % dell'esistente.
	Durante l'intervento entrano i consiglieri Luciani e Lonardi, ore 16:20, il consigliere Gabelli, ore 16:25.
Ruffini	Chiede, riguardo ai progetti che sono permessi all'interno dell'area di rispetto, se sono anche permessi quelli di <i>project financing</i> o accordi di programma (facendo riferimento al Cimitero Maggiore ed alla Leroy Merlin).
Tiso	Si informa su qual è il limite entro cui è possibile derogare secondo i termini previsti dalla normativa.
Tarzia	Integra chiedendo qual è l'autorità preposta a dare il parere relativamente alle deroghe.
Bettin	Pone la questione sulle limitazioni relative ai cimiteri non più utilizzati, come l'ebraico.
Paiano	Spiega che le opere che possono derogare dalle fasce di rispetto cimiteriali devono essere opere di interesse generale, e la proposta viene sottoposta al Consiglio comunale, previo parere dell'autorità sanitaria, ULSS, Ufficio Igiene e Polizia Mortuaria Per i cimiteri nei quali non ci sono sepolture da almeno dieci anni le fasce di rispetto non vengono valorizzate. In genere le riduzioni delle fasce arrivano entro i 50 metri.
Tiso	Commenta che in teoria, con le opere si potrebbe andare molto a ridosso.
Paiano	Chiarisce che vanno comunque confermati i rapporti di sacralità.
Presidente Foresta	Terminate le richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione sull'argomento " <i>Vincoli cimiteriali: modifica delle fasce di rispetto in metri 200 (duecento)</i> ".
	<i>La Commissione, dopo la discussione, ha preso atto dell'illustrazione dell'argomento.</i>
Presidente Foresta	Passa la trattazione dell'argomento all'Ordine del Giorno: " <i>Variante al P.I. per l'approvazione di un accordo di pianificazione tra via Arnaldo da Limena e via Querini ad Altichiero. Controdeduzioni alle Osservazioni. Approvazione</i> ", esplicitando che la trattazione in seduta SEGRETA ammette la presenza dei soli consiglieri componenti o delegati.
	Escono gli uditori Bettin e Gomiero, entra la consigliera Scarso, ore 16:30.

Presidente Foresta	Non essendoci nessun altro che richiede di parlare, chiude la seduta della Commissione alle ore 17:00.

Il Presidente della V Commissione
Antonio Foresta

Il segretario verbalizzante
Claudio Belluco